

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5582 del 18/11/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>ç</i> AUTOCENTRO POLIZIA DI STATO DI BOLOGNA - QUESTURA DI RAVENNA <i>ç</i> ADOZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI AD USO PRIVATO , NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BERLINGUER N.20 .
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5716 del 17/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **QUESTURA DI RAVENNA – ADOZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI AD USO PRIVATO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BERLINGUER N.20.

### IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

DATO atto che l'impianto distributore di carburanti ad uso privato **dell'Autocentro Polizia di Stato di Bologna - Questura di Ravenna** non rientra fra le attività produttive ma fra le opere e impianti di pubblica utilità, per cui la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo alla SAC stessa;

VISTA l'istanza presentata a questo Servizio di Arpae in data 19/06/2020, e acquisita agli atti con PG 88812/2020 del 19/06/2020, **dallo Studio Tecnico Associato Giovannini, Moschini, D'Ercole per conto dell'Autocentro Polizia di Stato di Bologna - Questura di Ravenna** (P.IVA 80070530375), avente sede legale in Bologna, via Pollastri n.19 e impianto in Ravenna, via Berlinguer n. 20, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 17216/2020, emerge che:

- l'attività svolta all'interno della questura di Ravenna è di distributore carburanti ad uso privato ;
- lo Studio Tecnico Associato Giovannini, Moschini, D'Ercole ha presentato per conto dell'**Autocentro Polizia di Stato di Bologna - Questura di Ravenna** a questo Servizio di Arpae in data 19/06/2020, l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti con PG 88812/2020 del 19/06/2020, successivamente integrata, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE agli Enti interessati con nota PG 106366/2020 del 23/07/2020 ;
- ai fini dell'adozione dell'AUA con nota PG 163075/2020 del 11/11/2020 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna – Servizio tutela Ambiente e Territorio, per l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue di dilavamento.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'**Autocentro Polizia di Stato di Bologna - Questura di Ravenna**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti ad uso privato, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata da questa ARPAE SAC di Ravenna.;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### **DETERMINA**

1. **DI ADOTTARE E RILASCIARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore dell'**Autocentro Polizia di Stato di Bologna - Questura di Ravenna (P.IVA 80070530375)**, **avente sede legale in Bologna, via Pollastri n.19 e impianto in Ravenna, via Berlinguer n. 20 per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti ad uso privato**, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.
- Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in rete fognaria pubblica di acque reflue di dilavamento.
- È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
- Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di adozione e rilascio del presente atto** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 ad ARPAE SAC di Ravenna**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'**Autocentro Polizia di Stato di Bologna - Questura di Ravenna**, al Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, ad HERA spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato e al Servizio Territoriale ARPAE, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- DICHIARA che:
- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
  - contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
  - Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott.ssa Daniela Ballardini*

**SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO.****Condizioni**

- a) le acque da scaricare in rete fognaria pubblica sono acque reflue di dilavamento derivanti dall'attività di distributore carburanti ad uso privato ;
- b) le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05, della superficie di m<sup>2</sup> 27, sono realizzate con pavimentazione ad asfalto;
- c) le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalla suddetta area vengono convogliate al sistema di trattamento in continuo della ditta Depur Padana Acque Mod. GN10-VK71, costituito da un manufatto monoblocco comprendete un dissabbiatore ed un disoleatore dotato di filtro a coalescenza (certificato UNI EN 858) del volume utile di 4,89m<sup>3</sup>, dopodiché sono scaricate attraverso la rete fognaria interna all'insediamento in rete fognaria pubblica nera;
- d) il dimensionamento del sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento è conforme a quanto previsto dalla DGR 286/05;
- e) il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue di dilavamento è stato individuato nel pozzetto posto a valle del sistema di trattamento e a monte del pozzetto dotato di saracinesca.

**Prescrizioni**

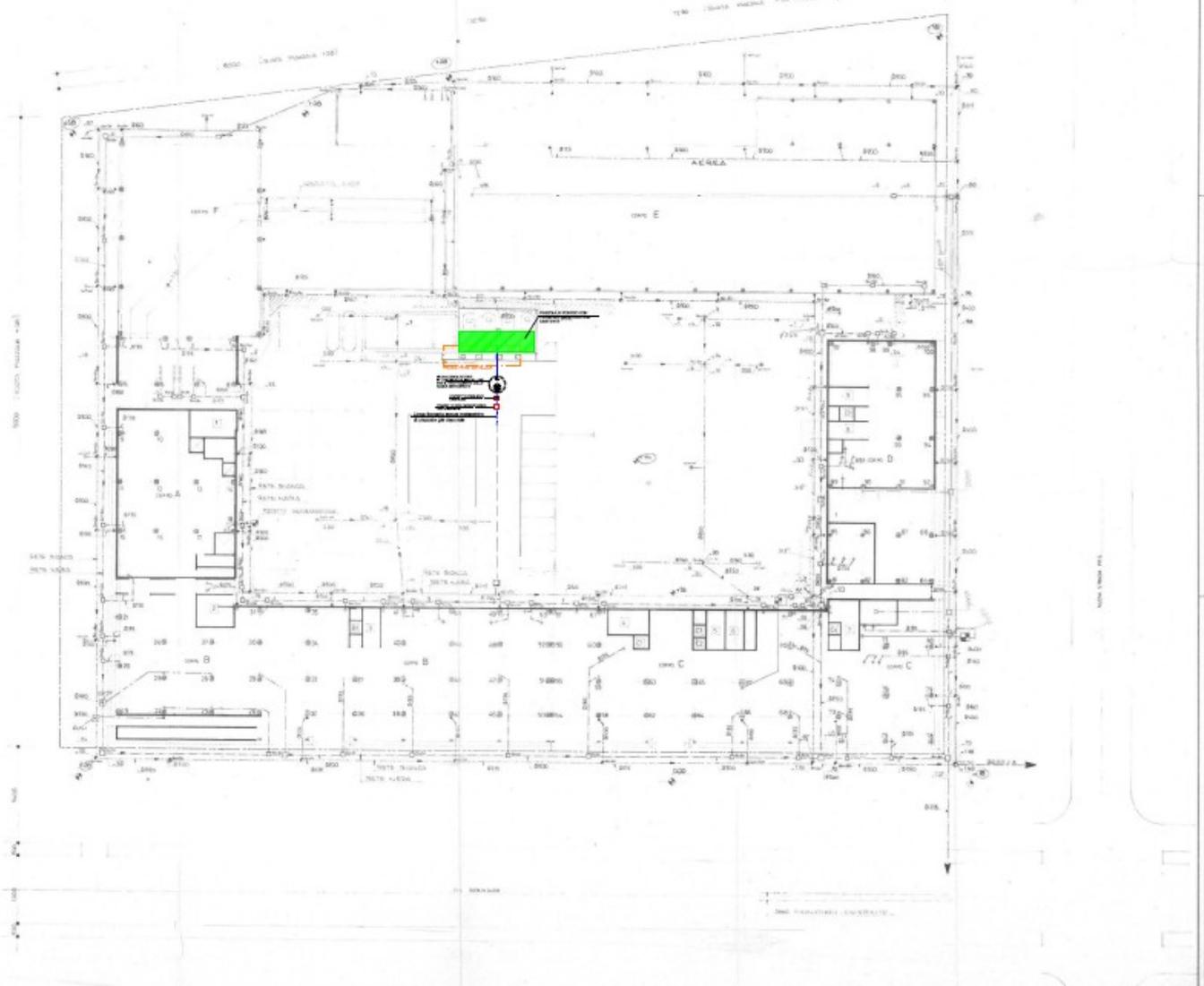
1. lo scarico delle acque reflue di dilavamento, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tab. 3 All. 5 alla parte III – colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs. 152/06 smi;
2. va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di dilavamento, che attesti il rispetto dei limiti di cui sopra. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, SST, COD, Idrocarburi totali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale – Distretto di Ravenna;
3. deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento (sedimentatore e disoleatore), al fine di mantenere conformi il volume utile per il contenimento e la funzionalità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. 152/06 smi (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati);
4. nel caso di verifiche imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale – Distretto di Ravenna;
5. la planimetria della rete fognaria Tavola 02 del 04/08/2020 ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico;
6. il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art.101 del D.Lgs 152/06 e smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e smi. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc.) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico;
7. la ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 dell'11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
8. al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed

alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata;

<b>STUDIO TECNICO ASSOCIATO</b>	
Geom. Nadia Giovanni Geom. Mirko Sestini e Geom. Mirko D'Ercole	
Via Galvani 42/C 47100 PAVULLO Tel. 0544 204141 Fax 0544 204142	
<b>PROGETTO</b>	<b>OGGETTO</b>
ACQUEDOTTO REGIONALE DI RAVENNA SISTEMA S.M. S.M. S.M.	QUESTURA DI RAVENNA VIA ENRICO BERLINGUER N.20 IMPIANTO CARBURANTI AS USU PRIVATO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE IN MATERIA DI SCARICHI PER DILAVAMENTO PIAZZALE
<b>DATA</b>	<b>TAVOLA N°2</b>
04/06/2020	
<b>SCALA</b>	
1:100	



# ELABORATO GRAFICO FORNITO DIRETTAMENTE DALLA QUESTURA DI RAVENNA CON SOVRAPPOSTO LO STATO DI PROGETTO RELATIVO ALL'IMPIANTO CARBURANTI PRIVATO



nota bene

----- solo area per 250  
----- solo area per 250

possibilità acqua calda  
 possibilità acqua fredda  
 possibilità depurazione acqua

Tab. 0100 0100 0100 s.c.  
Tab. 0100 0100 0100 s.c.

**REQUISITI INTERNI RICHIESTI**  
per 250 m<sup>2</sup> a 100 m di 250 m  
----- 0100 ----- 0100  
----- 0100 ----- 0100  
terminale acqua bianca 0100  
----- 0100 ----- 0100  
anal. line. sezione

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**